



Segreteria Provinciale di Treviso
Piazza delle Istituzioni nr. 1 Edificio "A"
c/o Questura – 31100 Treviso
Tel. +39 334 6687067
Fax: +39 0422 248248
coisptv@libero.it - www.coisp-treviso.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

COMUNICATO STAMPA

**alla cortese attenzione
delle testate stampa e organi d'informazione**

del 30.01.2023

QUESTURA DI TREVISO I POLIZIOTTI MERITANO DI LAVORARE IN AMBIENTI RISCALDATI

**VA BENE CHE I POLIZIOTTI PER LA TIPOLOGIA DI LAVORO CHE FANNO DEVONO
ACCETTARE QUALSIASI CONDIZIONE DI LAVORO MA A TUTTO C'È UN LIMITE ..**

**SONO SEMPRE UOMINI E DONNE CHE MERITANO IL RISPETTO DOVUTO A TUTTI I
LAVORATORI, “ ANCHE A TREVISO ”**

Dopo gli allagamenti dei garage e degli spogliatoi, la continua carenza di uffici che mette in condizioni di limitare sempre di più la sicurezza passiva della Questura, oltre che aumentare a dismisura le difficoltà lavorative del personale stesso, i poliziotti Trevigiani si ritrovano a lavorare al freddo.

Da circa un mese il personale che presta servizio al piano terra della Questura, (stradale, volanti ed anche Ufficio immigrazione), causa un guasto, stanno lavorando in ambienti privi di riscaldamento.

Per ovviare a questo disagio che doveva essere temporaneo, l'amministrazione, ha messo a disposizione di quegli uffici delle stufette elettriche che, come si può ben immaginare, danno un minimo supporto a detti operatori.

Nel terzo millennio, vedere che i poliziotti di Treviso, che lavorano dentro una struttura tanto elogiata nel passato, si ritrovano a redigere atti, fare accertamenti ed attività burocratica per la collettività seduti dietro una scrivania in ambienti freddi è una cosa inaccettabile.

Certamente, l'amministrazione stessa, che dovrebbe tutelare i poliziotti che lavorano a Treviso, non dovrebbe limitarsi a trovare paliativi minimi come stufette di emergenza per risolvere i problemi, ma non sta a noi giustificare o contestare l'operato di chi comanda.

Di certo, non possiamo accettare il fatto che da circa un mese i poliziotti, che forniscono continuamente un servizio alla collettività vengano lasciati in condizioni di disagio totale lavorando in ambienti riscaldati da stufette nel silenzio di chi dovrebbe tutelarli.

Vista la scarsa risoluzione del problema da parte dei vertici della Polizia di Stato Trevigiana, speriamo che con questa pubblica denuncia qualcuno provveda a far in modo di ripristinare i dovuti ambienti di lavoro dei poliziotti della marca

La Segreteria Provinciale del COISP di Treviso